

De Luca: «Città metropolitane sono bancomat per finanziare i capoluoghi di regione»

«Mi è capitato di fare delle polemiche ai tempi del Governo Renzi per la modifica delle Province. Al promotore, una persona mite e garbata come Delrio, mi sono permesso di dirgli che era una grande puttanata. Abbiamo fatto una riforma che ha complicato la vita di tutti noi. Abbiamo introdotto le Città metropolitane, una cosa demenziale che non funziona. Sono bancomat per finanziare i capoluoghi di regione». Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, intervenendo alla tredicesima assemblea generale dei Comuni soci Asmel a Napoli. «Abbiamo un meccanismo di elezione delle Province demenziale. Se mi chiedete come si fa ad eleggere i consiglieri provinciali - ha aggiunto De Luca - non lo so dire. Era ragionevole dire: anziché avere sovrapposizioni sui Comuni che restano ente di programmazione fondamentale, destiniamo le Province alla competenza per viabilità provinciale, scuole superiori e protezione civile, tre o quattro funzioni, diamo le risorse necessarie e finiamola qui. No, abbiamo inventato un meccanismo che nei territori meridionali è diventata un'occasione per fare marchette politiche e compravendita di voti». Se vuoi commentare questo articolo.

ilroma.it

De Luca: «Città metropolitane sono bancomat per finanziare i capoluoghi di regione»



06/26/2023 15:45

«Mi è capitato di fare delle polemiche ai tempi del Governo Renzi per la modifica delle Province. Al promotore, una persona mite e garbata come Delrio, mi sono permesso di dirgli che era una grande puttanata. Abbiamo fatto una riforma che ha complicato la vita di tutti noi. Abbiamo introdotto le Città metropolitane, una cosa demenziale che non funziona. Sono bancomat per finanziare i capoluoghi di regione». Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, intervenendo alla tredicesima assemblea generale dei Comuni soci Asmel a Napoli. «Abbiamo un meccanismo di elezione delle Province demenziale. Se mi chiedete come si fa ad eleggere i consiglieri provinciali - ha aggiunto De Luca - non lo so dire. Era ragionevole dire: anziché avere sovrapposizioni sui Comuni che restano ente di programmazione fondamentale, destiniamo le Province alla competenza per viabilità provinciale, scuole superiori e protezione civile, tre o quattro funzioni, diamo le risorse necessarie e finiamola qui. No, abbiamo inventato un meccanismo che nei territori meridionali è diventata un'occasione per fare marchette politiche e compravendita di voti». Se vuoi commentare questo articolo.